



## COMUNICATO CONTRO LE PRATICHE SCORRETTE DI ACCAPARRAMENTO CLIENTELA

**Il Presidente del Consiglio dell'Ordine di S. Maria Capua Vetere**, preso atto che:

- a seguito di segnalazione, il COA di SMCV è venuto a conoscenza di iniziative poste in essere da avvocati che attraverso la stampa e le nuove tecnologie, stanno utilizzando la crisi emergenziale causata dal COVID-19 per pubblicizzare competenze specifiche;
- che le suddette iniziative, dall'evidente intento autoreferenziale, sono ancor più gravi perché rivolte nei confronti degli operatori sanitari e delle Strutture Ospedaliere, indicati quali possibili responsabili di pretesi danni da responsabilità medica;
- dette dichiarazioni si inseriscono in un tessuto sociale fortemente provato per la drammaticità della situazione in cui viviamo;
- viene fornita una fuorviante e pericolosa informazione atteso che, in taluni casi, vi è stata sollecitazione ad intentare causa per asserite mancanze riguardo al contenimento del contagio, offrendo consulenze online anche gratuite, e che medesima iniziativa è stata assunta da società che, pur avendo oggetto sociale diverso da quello della tutela legale, hanno offerto del pari assistenza legale gratuita;

### **NELL'ESPRIMERE**

Gratitudine agli operatori sanitari che, per garantire cure ed assistenza ai pazienti, svolgono la loro professione con coraggio e abnegazione, mettendo a repentaglio sé stessi ed i propri familiari;

### **RITENUTO**

che siffatte iniziative, dall'evidente scopo di “accaparramento di clientela”, violano i dettami deontologici che informano la nostra professione, anche e soprattutto in virtù della sua funzione sociale;

### **ESPRIME FERMA CENSURA ALLE INIZIATIVE SOPRA DETTE, ED INVITA**

i Colleghi del foro sammaritano al rigoroso rispetto dei principi deontologici che distinguono e qualificano la nostra Professione, rappresentando che il COA vigilerà con rigore sulla condotta degli iscritti, trasmettendo gli atti relativi ad ogni violazione di canoni deontologici ai Consigli di Disciplina Distrettuali in ragione del disvalore che detta violazione comporta alla categoria forense tutta.

Si comunichi al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, alla Cassa di Previdenza ed Assistenza Forense, alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, alla Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e all'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza.

Caserta, 31 marzo 2020

Il Presidente  
Avv. Adolfo Russo